

Peggiora ulteriormente la situazione occupazionale della provincia di Reggio Calabria. Persi oltre 5 mila e 300 posti di lavoro nel primo semestre del 2014

23 ottobre 2014

Un nuovo e consistente calo dei posti di lavoro testimonia il perdurare delle criticità nella provincia, con un aggravio soprattutto per la componente rosa. Se gli uomini con un'occupazione diminuiscono, nel primo semestre 2014, di quasi un punto percentuale (pari alla perdita di 740 posti di lavoro), la dinamica riferita alle donne indica una riduzione dell'occupazione di ben 4.622 unità, raggiungendo, con circa 50mila posti di lavoro, il valore più basso degli ultimi dieci anni. Ne segue, per il tasso di occupazione provinciale, una flessione di 1,5 punti nell'arco del semestre, che colloca l'indicatore al 36,9% (l'Italia è al 55,4%). Anche la disoccupazione raggiunge livelli sempre più preoccupanti, pari a ben il 21,5%, a fronte di un tasso di disoccupazione pari al 12,9% a livello nazionale.

Comunicato stampa